



## ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI ED INVALIDI CIVILI

### A.N.M.I.C.

Codice Fiscale 8043644582 -Partita Iva 04536691001

Via Maia 10

00175 Roma

### *Relazione al Bilancio di Previsione Anno 2021*

#### PREMESSA

Nel corso dell'anno 2016 è stata avviata con la Legge 106/2016 la cosiddetta "*Delega al Governo per la riforma del Terzo Settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale*". Nel corso del 2017 è stato pubblicato il D.lgs. 117/2017, "*Codice del Terzo settore*" a norma dell'articolo 1, comma 2 lettera b) della Legge 106/2016. Il decreto con "*Le linee guida*" con le indicazioni sulla struttura del Bilancio degli Enti del Terzo Settore è stato pubblicato nel 2020 e sarà obbligatorio dall'esercizio 2021.

In attesa pertanto dell'applicazione delle Linee Guida, lo schema di Bilancio Previsionale adottato, di seguito commentato, appare quello che meglio si adatta alla natura della nostra Associazione.

Il Bilancio di Previsione si compone della presente Relazione e del Conto Economico Previsionale.

Il presente Bilancio recepisce il passaggio per la Direzione Nazionale, dalla contabilità finanziaria a quella economico-patrimoniale; tale nuova impostazione ha comportato la necessità di opportune riclassificazioni al fine di correlare i vecchi capitoli di bilancio con i nuovi conti di contabilità economico-patrimoniale.

Nella redazione del presente Bilancio di Previsione sono stati considerati:

- i dati consuntivi del periodo 2018-2019,
- lo scenario economico-sociale così come sconvolto dall'emergenza COVID-19 che oltre a stravolgere la nostra quotidianità sta avendo serie ripercussioni sull'economia ed anche sulle attività programmate dalla nostra Associazione per l'anno 2021.

Trattandosi di un Bilancio economico Previsionale e non consuntivo, tale documento non potrà certificare la rispondenza dei Proventi e Ricavi Previsti a quelli futuri, misurabili solo a consuntivo. Rappresenta una

---

stima di quello che potrebbe essere il Risultato di esercizio al verificarsi delle condizioni e delle attività come di seguito rappresentate e programmate dalla nostra Associazione.

Vengono di seguito esposte le voci più significative seguito dal Conto Economico Previsionale, con le cifre troncate ai decimali.

## CONTO ECONOMICO

### Ricavi e Proventi

#### **Proventi per attività di interesse generale**

Con riferimento ai Proventi da contributi degli associati gli stessi sono state stimati considerando i dati del 2019, in quanto il fermo delle attività delle nostre Sedi e nei nostri uffici a causa del COVID-19 ha provocato un ritardo nell'aggiornamento e nell'inserimento manuale dei dati sugli associati. Pertanto più specificatamente sono stati considerati:

- l'importo della quota associativa pari ad € 47,80;
- il dato consuntivo 2019 che ha rilevato 117.000 iscritti ai quali vanno aggiunti gli iscritti di Bolzano;
- la previsione per il 2021 pari a 117.000 iscritti.

Al netto quindi degli iscritti di Bolzano sono stati previsti a livello nazionale:

- soci che hanno versato direttamente alle Sedi: 42.500;
- soci che hanno versato direttamente alla Direzione Nazionale: 13.900;
- soci che hanno versato con delega: 60.600.

Con riferimento invece alle Entrate per il tesseramento incassate dalla Direzione Nazionale le stesse sono state stimate in Euro 4.000.125 e sono relative alle:

- "Quote associative c/c postali" cioè alle quote del tesseramento incassate direttamente dalla Direzione Nazionale, per Euro 664.420;
- "Quote associative contanti di spettanza della Direz. Naz", cioè la quota parte di competenza della stessa sul tesseramento nazionale raccolto dalle Sedi Provinciali, per Euro 439.025;
- "Deleghe", per Euro 2.896.680.

Relativamente ai Contributi erogati da Enti è stato previsto l'incasso nell'anno di:

- Euro 54.000 quale "Contributo 5 per mille".

- 
- Euro 516.000 quale “Contributo L.438/98”, erogato dallo Stato in favore delle Associazioni di promozione sociale e storiche. Ricordiamo che l’A.N.M.I.C. predispone annualmente un rendiconto dei contributi ricevuti dallo Stato dove vengono indicate:
    - le spese sostenute per il personale, per l'acquisto di beni e servizi e per le altre voci residuali;
    - le attività svolte ed i progetti realizzati con il ricorso a detti contributi.

### **Proventi e Ricavi non di interesse generale**

I Proventi e Ricavi non di interesse generale comprendono:

- Euro 37.000 che rappresentano il rendimento previsto dall’investimento in titoli a basso rischio effettuato dalla nostra Associazione.
- gli incassi per i “Canoni Immobiliari” per Euro 26.000 relativi gli immobili localizzati in Pisa ed in Gorizia. Suddetto importo al netto degli oneri fiscali dovuti viene versato alle rispettive Sedi Provinciali di Pisa e Gorizia.

### **COSTI E ONERI**

Con riferimento alle previsioni degli oneri si commentano quelle che sono ritenute più importanti per la nostra Associazione.

Evidenziamo pertanto i conti:

- Trasferimento Deleghe alle Sedi per le “Quote di pertinenza delle Sedi provinciali sulle trattenute per delega”, Euro 2.085.609;
- Trasferimento Quote associative “Quote di pertinenza delle Sedi Provinciali sul tesseramento diretto”, Euro 478.382,

I cui importi sono stati previsti secondo le percentuali spettanti alle Sedi in relazione alle previsioni dei Proventi già commentate in precedenza.

- “Quote iscrizione verso altri Enti/Associazioni” per adesioni ad organizzazioni nazionali ed internazionali con la previsione di € 8.500 così come speso negli anni passati ed in considerazione del panorama delle organizzazioni alle quali la nostra associazione potrebbe aderire. Attualmente l’Associazione aderisce alla Federazione Italiana Disabilità (FID), Federazione Internazionale delle Persone con Disabilità Fisica (FIMITIC), Federazione tra le Associazioni Nazionali dei Disabili (FAND) e Forum del Terzo Settore.
- “Sportello antidiscriminazione”, per Euro 12.000, importante servizio di ascolto ed aiuto, coordinato e gestito dalla Sede di Pisa per tutto il territorio nazionale.

- 
- “Spese di funzionamento”, per un totale di Euro 38.500. Di queste spese assume maggior rilevanza la spesa di Euro 15.000 per la campagna del rinnovo del tesseramento (stampa e spedizione postale della circolare a tutti i soci). In proposito vogliamo sottolineare che la nostra Associazione ha avviato un’interlocuzione commerciale con Poste Italiane per la riduzione dei costi legati alla spedizione.
  - “Spese per servizi”, per un totale di Euro 585.400 tra cui si commentano:
    - “Spese telefoniche,” per Euro 18.000, per le utenze telefoniche degli uffici di Via Maia, Via Crescenzo/Via Tacito e Corso Rinascimento, in Roma. E’ stata prevista anche la spesa per l’utenza telefonica per il numero verde dello “Sportello Antidiscriminazione”, benchè irrisoria rispetto all’importo totale di spese telefoniche.
    - “Spese per elettricità”, per Euro 8.000, relative ai probabili consumi elettrici negli uffici di Via Crescenzo/Vi Tacito, Via Maia e Corso Rinascimento in Roma.
    - “Consulenze tecniche”, per Euro 66.000.
    - “Pulizia uffici”, per Euro 25.000, relativamente agli immobili di cui sopra.
    - “Edizione Tempi Nuovi” per Euro 120.000, per sostenere i costi del periodico “TN -Tempi Nuovi”.
    - “Radio Anmic”, per Euro 160.000, importante progetto avviato dalla nostra Associazione, grazie anche all’aiuto del Ministero del Lavoro e che intendiamo portare avanti a prescindere dai contributi pubblici.
    - “Servizi amministrativi”, per Euro 60.000, per le consulenze in materia del lavoro e fiscale.
    - “Spese legali e consulenze”, per Euro 40.000.
    - “Convegni di studio”, per Euro 30.000. Auspichiamo fortemente di poter organizzare eventi in presenza, comprese le giornate di incontro e formazione dei Quadri Dirigenti ANMIC, importante momento di confronto e aggiornamento sulle varie tematiche care ai nostri associati.
  - “Spese per il personale dipendente e collaboratori”, per Euro 636.000, comprensive del presumibile accantonamento TFR dell’esercizio.
  - “Spese di funzionamento Organi Centrali”, per un totale di Euro 577.000 di cui:
    - Euro 556.000 per “Indennità, Gettoni di presenza e Rimborsi Organi Centrali”, di cui fanno parte complessivamente 31 membri;
    - Euro 21.000, per i compensi ai Sindaci e Revisori.
  - “Imposte di esercizio”, dove è stata iscritta una stima di spesa complessiva di Euro 50.000, per IRAP (Euro 43.000), IRES (Euro 7.000) sugli immobili concessi in affitto e per le imposte di registro per il rinnovo dei contratti di locazione (Euro 600).

- 
- “Interessi passivi sui mutui”, per Euro 10.000 relativamente al mutuo acceso per l’acquisto dell’immobile di Via Crescenzo 2, in Roma.

## Conclusioni

A seguito delle previsioni di cui sopra il Risultato Economico previsto per l’anno **2021** è pari ad un risultato positivo di Euro **107.336,82**.

In considerazione di ciò e delle valutazioni ispirate al criterio della prudenza, adottato nel redigere il presente Bilancio di Previsione, a maggior ragione in questo difficile momento storico, Vi invitiamo a deliberare in merito all’approvazione del Bilancio di Previsione per l’anno **2021**.